

**COVIP**  
*Commissione di vigilanza sui fondi pensione*

**COMUNICATO-STAMPA**

*Roma, 7 febbraio 2008*

**DALLA COVIP INDICAZIONI AI FONDI PENSIONE  
PER LA STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE**

Al fine di promuovere l'innalzamento del livello di conoscenza degli strumenti previdenziali e in linea con quanto sperimentato con successo in Paesi in cui la previdenza complementare è una realtà consolidata, la COVIP ha previsto che i fondi pensione mettano a disposizione degli iscritti il cosiddetto **Progetto esemplificativo "Stima della pensione complementare"**.

Si tratta di uno strumento che consente di stimare l'evoluzione della posizione individuale e la pensione attesa e che si aggiunge alle soluzioni già introdotte dall'Autorità di vigilanza per favorire la trasparenza del sistema e accrescere la consapevolezza nelle scelte relative alla partecipazione ai fondi pensione.

Chi si iscrive ad un fondo pensione riceverà, al momento dell'iscrizione, unitamente alla Nota Informativa, una **stima standardizzata** della pensione complementare, elaborata sulla base delle indicazioni fornite dalla COVIP, con riguardo a figure-tipo differenziate per età, sesso e livello di contribuzione, che potrà aiutare il risparmiatore nell'assunzione delle decisioni in fase di adesione.

Tutti gli iscritti riceveranno poi periodicamente da parte del fondo la **stima personalizzata** della pensione complementare che terrà conto delle caratteristiche del piano previdenziale di ciascuno, con particolare riguardo alle informazioni personali (età, sesso, livello di contribuzione), ai costi praticati dal fondo, al tasso di rendimento atteso della gestione, definito in funzione dell' *asset allocation* (investimento obbligazionario/azionario) propria del profilo di investimento scelto.

Il primo invio delle stime personalizzate avverrà in occasione della comunicazione annuale relativa all'anno 2008.

Nei siti *web* dei fondi inoltre saranno inseriti **motori di calcolo** attraverso i quali chiunque potrà calcolare il livello della pensione complementare attesa e valutare l'impatto di soluzioni e scelte alternative (ad esempio, richieste di anticipazioni o cambiamenti di comparto). Tali motori potranno anche dare una rappresentazione del rischio dell'investimento e una stima delle pensioni di base.

Su questi aspetti è comunque necessaria, secondo la COVIP, una più attenta riflessione e, con particolare riguardo alle stime della pensione di base, un interessamento anche a livello istituzionale, per fornire simulazioni il più possibile attendibili e coerenti della copertura pensionistica complessivamente conseguibile dai due sistemi.